

IL SALUTO DEGLI AMICI

"Gianfranco. Il percorso creativo non finisce mai e non si capisce! E' come gli stivali che ci fanno ballare. Ci portano in un posto dove c'è sempre una nuova porta! Ma perdere se stessi è ritrovare se stessi. Non dobbiamo scrivere, dobbiamo farci scrivere. Un abbraccio nella lingua sconosciuta che dice: buona fortuna e buon lavoro!"

Else Marie Laukvik - Attrice dell'Odin Teatret (Danimarca)

"Per gli amici del Laboratorio Teatro Officina. Non mollate! Il contatto umano viene sempre difeso."

Leo Bassi - Attore e regista (Francia)

"Al mio caro amico Gianfranco, il guerriero del teatro!"

Naira Gonzalez - Attrice e regista (Argentina)

"A Gianfranco e al Teatro Officina, con l'augurio di continuare a costruire castelli di sogni e fantasie."

Julia Varley - Attrice dell'Odin Teatret (Danimarca)

"A Gianfranco, con un caro saluto che è anche una chiamata di correo!"

Alfredo Chiappori - Regista e vignettista per "Panorama" ed "Espresso" (Milano)

"Grazie ad Urgnano, in una sera di maggio, uno dei nostri spettacoli più indimenticabili!"

Moni Ovadia - Attore e musicista (Milano)

"Carissimo Gianfranco grazie di tutto. Ci vediamo ... presto?"

Iben Nagel Rasmussen (Danimarca)

"Non è una grande città, ma un piccolo paese, eppure Urgnano è riuscito a proporre del buon teatro e ad attirare anche un numero pubblico. Si è coltivato un nucleo di affezionati sostenitori che seguono ogni anno il festival "Segnali" organizzato dal teatro Officina. Inserita persino nel circuito regionale "Altri percorsi", l'attività diretta da Gianfranco Bergamini supera per capacità organizzative e livelli culturali quella di altri grandi centri italiani"

Cristina Vercellone - Critico teatrale del quotidiano "Il Cittadino di Lodi"

"Caro Gianfranco, ti mando un'immagine di Sanjukta Panigrahi (*). La sua grazia e la sua presenza tra noi, nella vostra ricorrenza festiva di resistenza, possa essere il miglior augurio per continuare la vostra attività teatrale nei prossimi anni. Con affetto per tutti i componenti del "Teatro Officina" e buon lavoro"

Tony D'Urso - Fotografo di teatro (Milano)

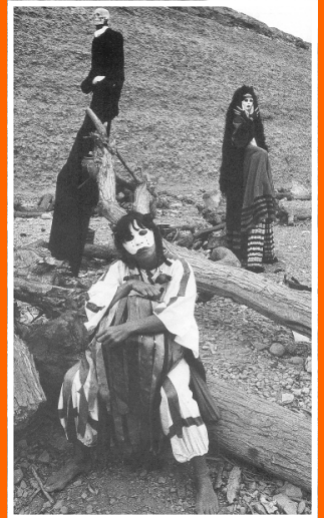
(*) Grande danzatrice indiana di Odissi, membro dell'ISTA (international School of Theatre Anthropology) di Eugenio Barba, recentemente scomparsa.

"Grazie per averci aperto un nuovo sentiero"

Teatro Ridotto di Bologna

"Caro Gianfranco oggi c'è il sole, fra poco arriverà l'inverno, ma poi ritorneranno ancora la primavera e l'estate. I nostri teatri sono la nostra vita e la nostra utopia. Passeranno nottate e stagioni, ma chi ci ferma! A te e al tuo teatro lunghissima esistenza"

Enzo G. Cecchi e Marco Zappalaglio - Piccolo Parallelo (Romanengo)



"Il Laboratorio Teatro Officina ha avuto il coraggio di non arrendersi alle lusinghe della moda, conservandosi fedele, senza pigrizie, alla sua vocazione originaria. Un pubblico numeroso ne sostiene ora le scelte, affidandogli il compito di un impegno coerente che lo innalza come un faro nelle nebbie del teatro omologato"

Renzo Vescovi - Direttore artistico del Teatro Tascabile di Bergamo

"Un caro saluto per Gianfranco e la sua Urgnano, oasi di ricerca, pensiero e amicizia nella nebbiosa Padania. Con amicizia.

César Brie (Bolivia)

Caro Gianfranco, molte grazie per tutto ... speriamo di rivederti ancora.

Teatr Novogo Fronta (Repubblica Ceca / Russia)

Grazie per l'ospitalità e l'amicizia e auguri per il vostro straordinario lavoro.

Teatro de los Andes (Bolivia)

"Sgravato dall'obbligo di "criticare", posso dire finalmente la verità. A Urgnano, dal Laboratorio Teatro Officina, c'è un bel clima: un'impresa culturale a conduzione semi-famigliare, dove vedere buoni spettacoli e bere una buona birra alla fine. E' più di quanto si pensi: pieno di gente, ricco di qualità, ci si vede vero teatro e si gusta il dopo-teatro"

Pier Giorgio Nosari - Critico teatrale del quotidiano "L'Eco di Bergamo"

"Come sempre in ritardo ho trovato questa frase di Nathaniel Hawthorne: "Nessuna sorgente è tanto piccola che sul suo fondo non si possa specchiare il cielo". Buon ventennale!"

Albino Bignamini - Direttore artistico del Pandemonium Teatro di Bergamo

"Ho sempre avuto una certa difficoltà a pensare di dover "celebrare" un qualcosa strettamente ha fatto parte di me, delle mie scelte importanti, professionali e, in estrema sostanza, di vita: mi spaventa la banalità e il vuoto ritualismo che vi si può annidare.

Credo di poter ritenere il percorso complessivo del Laboratorio Teatro Officina e di Gianfranco Bergamini, il suo regista e la sua anima, non una delle innumerevoli realtà che ho incontrato, ma proprio una parte di quel "qualcosa" che si è, per taluni aspetti, intrecciato fortemente con il mio percorso.

Dunque perchè parlarne? Non è forse meglio conservare gli straordinari ricordi che affondano la loro origine nel primo incontro a Chiusi (Rassegna scolastica "Ragazzi in Gamba"), oltre 20 anni fa, sviluppatasi con gli artisti del teatro di ricerca ospitati "in comune" a partire dal famoso atelier di Bergamo del 1977, consolidatasi in decine di manifestazioni teatrali ad Urgnano e Palosco, rafforzati dal convinto sforzo unitario di "andare comunque avanti" al di là delle gigantesche difficoltà?

La tentazione è, ovviamente, forte: è sempre dolce avere un proprio scrigno impenetrabile.

Ma non è possibile non rendere omaggio all'avventura di questo gruppo, alla sua capacità di "resistere" oltre le mode, contro le indifferenze e le "sordità" in cui siamo costretti a dibatterci, a quel segno originale che ha saputo e voluto creare nel territorio della nostra provincia e che ha positivamente contaminato molti gruppi e realtà teatrali scolastiche.

Non una celebrazione, dunque, ma un'attestazione di convinta stima, unita alla certezza di poter a lungo, ancora, proseguire l'affascinante e difficile cammino comune.

PierLuigi Castelli - Direttore artistico del Centro Daidalos di Palosco

